



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 49 del 23/11/2010

**Oggetto:** ATTO DI DIFFIDA EX ART.328 CP COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART.16 DELLA L.26.04.1990 N.86 A FIRMA DELL'ING.ENRICO VILLARI ACQUISITA AGLI ATTI IL 4 AGOSTO 2010 AL N.18840.

L'anno **duemiladieci** , addì **ventitre** , del mese di **novembre** , alle ore **17,10** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	PILATO RAFFAELE	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	D'AMBRA GUGLIELMO	Si
ZABATTA VINCENZO	No	SORRENTINO GIOVANNI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	IANNOTTA SANDRO	Si
FERRANDINO CIRO	Si	CONTE DAVIDE	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si	MONTAGNA LUCA	Si
BERNARDO CARMINE	No	MATTERA LUIGI	Si
AMBROSINO ROSA	No	SCOTTI GENNARO	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	Si	PIRICELLI ANTONIO	No
DI MEGLIO ISIDORO	Si		

Totale Presenti **16**    Totale Assenti **5**

**Il Presidente** pone in discussione l'argomento iscritto al punto n.29) all'o.d.g. come da inversione approvata in precedenza, ad oggetto: "Atto di diffida ex art.328 cp così come modificato dall'art.16 della l.26.04.1990 n.86 a firma dell'ing.Enrico Villari acquisita agli atti il 4 agosto 2010 al n.18840".

*omissis*

Il Presidente invita nella sala consiliare il Direttore Generale dell'Ente dott.Raffaele Montuori.

**Il Presidente:**

C'è stata una diffida che è stata notificata a tutti i Consiglieri Comunali, compreso al Presidente, e non solo, anche al Direttore Generale, al Sindaco, agli Assessori, un po' a tutto l'universo dell'Amministrazione, su questo argomento, che penso dovrebbe

C00049

conoscere anche Lei visto che risulta esserle stato notificato, è una diffida prodromica secondo il discorso dell'articolo 328, se ricordo bene, del Codice Penale, su questo argomento siccome era stato già, a mio modo di vedere, posto all'ordine del giorno prima, quindi nel Consiglio Comunale già precedente a quello che vedeva la deliberazione, che poi è stato quello successivo sui debiti fuori bilancio, nella discussione che facemmo al Consiglio Comunale successivo, cioè quello quando avevamo in approvazione la ricognizione dei debiti fuori bilancio, è stato anche affrontato, indirettamente, ma secondo me anche direttamente se la memoria mi assiste la questione Villari, che è anche oggetto di quella diffida, l'argomento è ancora posto all'ordine del giorno, se ci vuole ricordare i termini della questione Villari in modo che possiamo licenziare direttamente questo argomento che abbiamo all'ordine del giorno, questa è la situazione.

### **Il Direttore Generale dott. Raffaele Montuori:**

Potrei richiamarmi a una parte delle comunicazioni, poiché il tenore della comunicazione così come pervenuta al Comune anche oggetto di esposto, poiché una parte del testo della diffida così come redatta diciamo dal Villari ha costituito anche oggetto di un esposto sia alla Prefettura, ufficio territoriale del governo, sia alla Corte dei Conti, che hanno rispettivamente poi nell'ambito dei loro poteri istruttori richiesto informazioni, io mi richiamo ad alcune delle motivazioni che sono state poi inoltrate a questi due enti interroganti in relazione alla pratica Villari, che poi diciamo nella parte di competenza degli uffici ha già costituito oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, perché, come Lei ha ricordato, nell'ambito delle partite debitorie di cui all'allegato della delibera di approvazione dei debiti fuori bilancio ha trovato ingresso effettivamente la partita debitoria conseguente ad alcune delle sentenze che vedono come creditore l'ingegnere Enrico Villari e sono state poi riconosciute dal Consiglio Comunale.

Ora, diciamo, buona parte dell'oggetto della diffida nasce dalla circostanza che il Villari, sebbene sia stato più volte invitato a chiarire sulla base di quali calcoli abbia redatto e sia pervenuto agli importi che richiede al Comune di Ischia, che non sono, questo diciamo intendo specificarlo anche per chi non avesse eventualmente letto le sentenze, quelli di cui alle sentenze che sono indicate, perché su quegli importi sono stati poi calcolati interessi e rivalutazioni, soprattutto interessi relativi a periodi per i quali ad avviso degli uffici vi è una duplicazione, se non una triplicazione della richiesta di interessi.

Giusto per capirci: non esiste nessuna sentenza che dica Villari deve avere un milione e settecentomila euro, calcolo al quale lui perviene, questo è molto chiaro, d'altra parte le sentenze erano allegate e si possono prendere.

La questione di Villari, diciamo le due sentenze principali, per questo ora mi richiamo a questa relazione che poi brevemente diciamo vi leggerò, è un procedimento molto complesso perché ad un certo punto Villari sulla base delle somme che avrebbe dovuto percepire per l'esproprio della pineta, che erano effettivamente arrivate avendo letto l'ente contratto un mutuo, mi pare, a suo tempo stiamo parlando di epoche nelle quali io ero più o meno un ragazzino ed è una ricostruzione che ho fatto ex post dagli atti, poi ha citato il Comune anche per il ritardato pagamento delle somme che aveva ricevuto e che non erano state prontamente liquidate, circa un anno di tempo a cavallo del dissesto tra il quale il comune aveva percepito queste somme, il Tribunale ha accolto diciamo questa istanza del Villari in ordine al ritardo del pagamento e ha effettivamente condannato l'ente per il maggiore danno che lui avrebbe subito dal colpevole ritardo, diciamo, dell'ente nell'erogare le somme che gli erano state corrisposte.

Avverso questa sentenza di primo grado è stato proposto appello, il Giudice di appello con una sentenza diciamo particolarmente complicata nella motivazione ha censurato la difesa del Comune, ed anche la quantificazione operata in favore dei Villari e tuttavia proprio a causa diciamo di alcuni problemi che aveva registrato nella difesa del Comune ha detto

che l'importo così come si era determinato era quello, solo che non era dovuto, diciamo una parte di quell'importo era dovuto a titolo di maggior danno e una parte a titolo di interessi e non ha liquidato ulteriori interessi, non so se rendo l'idea, ha detto ferma la liquidazione operata dal primo giudice, devi avere settecento milioni, io dico che di questi settecento milioni una parte sono a titolo di maggior danno e una parte a titolo di interessi, ora è evidente che su questa somma così come era stata determinata e che già faceva riferimento quindi ad un ritardato pagamento, la amministrazione intende liquidare gli interessi al più sul maggiore danno, fermo restando che nella sentenza comunque non si dice oltre interessi e rivalutazioni, non so se rendo l'idea, invece Villari li ripresenta dall'inizio del procedimento, quindi già il Giudice di Primo grado aveva liquidato una somma, il Giudice di secondo grado ha detto che una parte è a titolo di interessi, lui li ricalcola gli interessi a far data dalla introduzione del giudizio di primo grado. Ora a sommo avviso di chi vi parla questo non è possibile e non c'è un giudicato che dica che sulla base di quella sentenza lui debba avere esattamente le somme che chiede.

### **Il Consigliere Davide Conte:**

In effetti lui ha sbandierato ai quattro venti una sentenza che autorizzasse una sorta di anatocismo a danno del Comune.

### **Il Direttore Generale dott.Raffaele Montuori:**

È una Sentenza che è ancora gravata di appello, l'appello lo sta seguendo per il Comune di Ischia l'Avvocato Barbatelli, è una sentenza che fa storia diciamo nell'ordinamento giuridico italiano perché è la prima volta che ammette l'anatocismo, quindi gli interessi sugli interessi, ma non si riferisce ai titoli azionati, quella sarà ancora un'altra storia di cui si occuperà probabilmente per qualche futura generazione le amministrazioni a venire.

Non si tratta dei titoli azionati quella relativa, almeno diciamo sulla base della ricognizione che ho fatto, quella non è ancora azionata, quella per la quale ha ottenuto il riconoscimento dell'anatocismo e comunque non è un titolo passato in giudicato, mentre lui ha ragione su un punto cioè che sono effettivamente passate in giudicato queste Sentenze qui, ma noi non ci troviamo sugli importi, e io, che anche con la passata amministrazione ho avuto sempre diciamo un atteggiamento collaborativo con questi creditori, più volte per iscritto oramai visti i rapporti che si sono determinati li abbiamo invitati a determinare il criterio in base al quale lui pretende questa somma esatta per la quale c'è la diffida che ho ricevuto anche io e per la quale diciamo ovviamente sono pronto a rispondere domani insieme a quelli con i quali dovrò rispondere in ordine almeno alla mia assenza totale di dolo nel volere causare un danno all'ingegnere Villari o diciamo alla famiglia Villari che fino a questo momento diciamo in esecuzione di provvedimenti del Giudice nella corrispondenza diciamo di una somma in ordine ai venti milioni di euro, insomma, fino a questo momento, quindi io non ho motivo, sulla base di una ricognizione parziale, potrei sbagliare, io non ho motivo di ritenere che ci sia una volontà ostruzionistica nel corrispondere somme a questo creditore e né ho difficoltà diciamo a riconoscere l'importo che consegue alla Sentenza se soltanto capissi perché il Comune dovrebbe corrispondere gli interessi per lo stesso periodo più volte.

Per noi è quello che abbiamo riconosciuto come debito fuori bilancio, nell'ultimo Consiglio Comunale nell'elenco dei debiti fuori bilancio abbiamo riconosciuto all'ingegnere Enrico Villari una somma pari a, adesso non ti saprei dire, lui accetterà come anticipo sulla maggior somma, nel senso che io in escussione della delibera di Consiglio Comunale la liquiderò, lui dirà che, come ha sostenuto in passato, quelle somme vanno prima secondo il principio civilistico a intaccare gli interessi, e quindi lui li accetterà come acconto sulla maggior somma che ritiene di dovere avere, e quindi sugli interessi e sul resto della somma continuerà a fare maturare ulteriori interessi.

Abbiamo riconosciuto tra cinque, e seicentomila euro, perché abbiamo fatto un ragionamento distinguendo gli interessi che secondo noi sono diciamo ipoteticamente dovuti a partire da, e invece contestandogli la duplicazione. Fermo restando che nella Sentenza non si fa alcun riferimento agli ulteriori interessi, di cui è nato un altro problema giuridico, perché le Sentenze quelle sono, però è nato un altro problema giuridico, cioè normalmente il Giudice quando scrive una Sentenza dice per questi motivi condanna a corrispondere la somma di..., oltre interessi, rivalutazioni, e spese legali a fare data da, ce lo può mettere, non ce lo può mettere, in questo caso invece la Sentenza di Corte di Appello dice: ferma la liquidazione operata dal primo Giudice, dice che una parte di quella somma è riconosciuta a titolo di maggior danno e nulla dice in ordine agli interessi, nemmeno sulla parte di maggior danno, non so se rendo l'idea e questa Sentenza non è stata gravata con ricorso per Cassazione, allora in teoria per quanto sia assurdo il Comune potrebbe anche sostenere che poiché il Giudice ulteriori interessi non gliene ha riconosciuti a partire dalla data della Sentenza non è dovuto più alcun interesse.

Non so se rendo l'idea? Perché il giudicato copre il dedotto e il deducibile, allora io non sono arrivato a questa conclusione paradossale, che pure avrei potuto sostenere giuridicamente, voglio dire io voglio anche riconoscerla una quota parte degli interessi perché mi rendo conto che una somma liquidata nel 2000, nel 2010 non può avere lo stesso valore senza gli interessi, però vorrei, ecco, in contraddittorio con la parte capire il di essa quo per la liquidazione di questa maggior somma.

La parte non è mai venuta, è stata invitata per iscritto, oramai hanno assunto un atteggiamento per il quale loro non intendono, ci hanno anche risposto, io in una delle ultime lettere di risposta diciamo ho anche ravvisato gli estremi diciamo di..., va bene, queste sono cose che non interessano al Consiglio, comunque voglio dire l'atteggiamento, non so perché, nonostante sia sempre stato da parte dei funzionari del Comune particolarmente collaborativo, oramai il Villari è convinto di avere ragione e quindi diciamo di qui questa diffida che vi ho detto è stata anche inoltrata alla Prefettura, nella qualità diciamo di autorità preposta alla vigilanza eventualmente di eventuali inadempimenti, o per ravvisare illegittimità, e alla prefettura abbiamo risposto e fino a questo momento non abbiamo avuto ulteriori deduzioni ed anche alla stessa corte dei conti che ha chiesto chiarimenti in ordine a una parte dell'esposto.

Ora se ritenete io una parte diciamo di queste considerazioni che ho fatto all'epoca, diciamo al luglio del 2010 posso darvi lettura perché ho riassunto a grandi linee diciamo la materia, però ovviamente potrei avere detto cose imprecise in relazione ai numeri delle Sentenze, alle qualificazioni giuridiche, perché ho parlato a braccio, questo si sappia, perché diciamo abbiamo le registrazioni, se no poi, come dire, si può incorrere in responsabilità, quindi per dei rilievi più precisi posso dare lettura di questa cosa, se ritenete.

### **Il Consigliere Davide Conte:**

Giusto per la cronaca si può sapere chi è che si è occupato di questa difesa censurata?

### **Il Direttore Generale dott. Raffaele Montuori:**

Mi sembra di ricordare, mi sembra di ricordare che a suo tempo la difesa del Comune di Ischia era affidata al Professore Landolfi, erano diciamo vecchi incarichi ricevuti dalle amministrazioni risalenti al Commissario forse.

### **Il Presidente:**

Quindi possiamo ritenere chiuso questo argomento.

Articolo pubblicato dal quotidiano il Golfo e sul social Network Facebook relativo a presunte intimidazioni con SMS al Presidente della Società Ischia Risorsa Mare da parte

di un componente della Giunta Comunale di Ischia, sequestro dell'area di compattazione, ma quello del sequestro già lo abbiamo esaminato, perché metà di questo argomento venne pure Bazzoli. Quindi rimane solo la parte prima, articolo pubblicato dal quotidiano il Golfo sul Social Network Facebook relativo a presunte intimidazioni via SMS al Presidente della Società Ischia Risorsa Mare, il secondo, già lo abbiamo esaurito, venne Bazzoli in Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Davide Conte:**

Presidente chiedo la presenza del Presidente di Ischia Risorsa Mare.

**Il Presidente:**

Giovedì abbiamo finito il Consiglio Comunale e avevo assicurato che avrei personalmente anche il Presidente di questa cosa, venerdì mattina non ci sono stato, gli uffici sono chiusi, sabato e domenica sono chiusi, lunedì mattina la prima utile io ho sopra nel mio ufficio la convocazione dove ho comunicato non solo al Presidente di Ischia Risorsa Mare, anche quello di Ischia Ambiente, i Revisori che sono presenti qua e la struttura, che il Consiglio andava in seconda convocazione e che oggi si sarebbero trattati tutti gli argomenti, e che sarebbe stata quindi necessaria la presenza dei Presidenti del Consiglio di amministrazione di Ischia Risorsa Mare e di Ischia Ambiente, tutto questo so che è stato anche ricevuto giù dal Presidente di Ischia Risorsa Mare, perché mi hanno chiamato e mi hanno detto che era stato informato anche il Presidente Muscariello, che non vedo.

**Il Consigliere Davide Conte:**

Noi non possiamo neanche liquidare questa situazione in maniera così semplicistica, perché sicuramente se in questo momento il Presidente di Ischia Risorsa Mare, la cui convocazione è stata oggetto di già due rinvii nell'ambito del Civico Consesso in cui tu Presidente ti sei fatto carico personalmente, come poi hai fatto, di fare sì che quell'invito fosse propedeutico alla presenza del Presidente in Consiglio Comunale, visto che tutto questo è andato completamente deserto a trecentosessanta gradi, quanto meno il Consiglio Comunale oggi nel prendere atto del totale menefreghismo da parte del Presidente di Ischia Risorsa Mare ad un invito dell'intero Consiglio Comunale, debba prendere un provvedimento assolutamente, cioè una censura è il minimo che possa fare in questo momento il Consiglio Comunale, perché non è pensabile che noi presentiamo un argomento all'ordine del giorno che per giunta riguarda una vicenda del luglio scorso, ci siamo presi un impegno preciso..., quando parliamo di cose importanti mi dovete fare la cortesia dobbiamo essere persone serie tutti quanti, non è che ci facciamo fare le Tarantelle da Muscariello. Esiste il dovere di venire. Hanno fatto anche il trigesimo del padre di Muscariello. Nel momento in cui voi ritenevate che c'erano dei motivi ostativi alla presenza del Presidente non dovevate consentire che noi i richiedenti di questo argomento arrivassimo alle nove di sera in Consiglio Comunale dopo tre rinvii senza avere la presenza del Presidente, perché se ci avesse detto che per motivi personali, familiari o qualsiasi cosa lui era impedito a partecipare allora venivate qui, ce lo dicevate anche preventivamente e noi non avremmo fatto un fruscio, almeno per quanto mi riguarda. Prendo atto, perché ho visto la convocazione che tu hai adempiuto a questa cosa, allora ritengo che il comportamento del Presidente di Ischia Risorsa Mare se non ha un giustificato motivo, agli atti c'è una giustificazione? Allora il comportamento del Presidente di Ischia Risorsa Mare è inqualificabile e va censurato dal Consiglio Comunale, perché non è possibile che noi siamo qua a fare i pupazzi fino alle dieci di sera per diciotto euro lordi a Consiglio Comunale e questi che prendono uno stipendio pagato da noi, con i soldi dei nostri cittadini se ne devono fregare altamente delle direttive del Consiglio, non esiste una cosa di queste, io lo prendo come un fatto di mancanza di rispetto personale, nei

confronti non miei, ma di una istituzione nella sua complessità, maggioranza e minoranza, questa è una autentica vergogna.

Allora se stasera voi vi sottraete da una censura nei confronti del Presidente di Ischia Risorsa Mare siete conniventi di questo personaggio, è intollerabile.

**Il Presidente:**

La censura la farò io.

**Il Consigliere Davide Conte:**

Questa sera chi si sottrae da questo tipo di dovere, poiché un dovere, non è più una facoltà, significa che svuota il Consiglio Comunale del suo valore, della sua autorità, e questo non si può permettere di farlo nessuno, né il Sindaco, né il Presidente del Consiglio e né l'ultimo dei Consiglieri di Minoranza e mi ci metto io.

**Il Presidente:**

La proposta qual è?

**Il Consigliere Davide Conte:**

Una censura esplicita da parte del Consiglio Comunale del Presidente di Ischia Risorsa Mare, immediatamente. Immediatamente. Altrimenti il Sindaco convoca l'assemblea avente ad oggetto la decadenza del Presidente, la revoca del Presidente.

**Il Sindaco:**

Per questo motivo la proposta tua?

**Il Consigliere Davide Conte:**

Certamente, io la propongo a titolo personale, non c'è problema.

**Il Sindaco:**

Riguardo la richiesta che ha fatto Conte, fermo restando che un Presidente secondo me comunque quando viene convocato dal Consiglio Comunale proprietario tra virgolette dovrebbe sicuramente essere presente e su questo non ci piove, però evidentemente un attenuante gliela do a questo Presidente, perché l'argomento di cui sarebbe dovuto venire a parlare chiaramente è un argomento secondo me innanzitutto ininfluenza dal punto del funzionamento della società, che lo avrebbe messo solo in un imbarazzo secondo me perché deve andare a dire cose sue private, se ha ricevuto un messaggio e compagnia bella, cioè l'argomento per il quale doveva venire secondo me non è sostanziale ai fini del funzionamento della società.

Quindi per quanto mi riguarda, secondo me, questo Consiglio Comunale nel volere affrontare questa discussione e mettere all'ordine del giorno questo tipo di argomentazione, secondo me è dequalificante per il Consiglio Comunale stesso che lo discute soltanto, questo è il mio pensiero. Pertanto io una attenuante al Presidente che doveva venire qua non per dire quanto ha fatturato questo anno o che migliorie deve fare al porto, ma se ha ricevuto un messaggio di tenore e se è vero, io lo trovo veramente mortificante, ma non solo per il Presidente, per qualunque cittadino del Comune di Ischia. È una attenuante, non ho detto che ha ragione, è una attenuante.

**Il Consigliere Davide Conte:**

Io mi levo tanto di cappello rispetto a questa tua opinione, però fermo restando che potrebbe, allora io rispetto quello che tu dici, ma non lo condivido affatto, il Presidente se fosse stata una persona rispettosa delle istituzioni e al tempo stesso avesse vissuto

l'imbarazzo di cui tu stai parlando, poteva venire in Consiglio Comunale e chiudere l'argomento dicendo guardate non è vero niente che io ho avuto questo messaggio, dopo di che la notizia pubblicata dal Quotidiano il Golfo era destituita..., è stata smentita appieno questa circostanza e noi ce ne saremmo andati politicamente parlando con una mano avanti e l'altra indietro e l'argomento si esauriva, ma il fatto stesso che le valutazioni di opportunità da parte del Presidente sulla sua presenza vadano a sostituire quella che è la volontà e le indicazioni del Consiglio Comunale è una cosa che non sta né in cielo e né in terra, significa che noi qui non contiamo nulla, ma non soltanto noi Minoranza, anche voi, tu Presidente in primis, e tu Sindaco subito dietro.

Questo è il punto, allora se tanto mi dà tanto in questo caso lascia stare i motivi, se riteneva opportuno o no, questa è una tua opinione, io mi tolgo tanto di cappello nel rispettarla, ma tu non puoi negare che qui è stata disattesa reiteratamente una direttiva del Consiglio Comunale e non è giusto, non è lecito, oltre che giusto, non è lecito, proprio.

Allora voi dovete prendere atto solo di questo, poi se ritenete di appoggiare il comportamento del Presidente per vostri motivi, per vostre cose, assumetevi le responsabilità davanti al paese, perché una cosa del genere non sta né in cielo e né in terra.

Ve la potevate cavare nella maniera più diplomatica e più elegante possibile, siete caduti nel tranello di chi oggi vi rappresenta in seno a una partecipata al cento per cento e ha preferito farvi fare una figuraccia, ve la potevate cavare in tanti modi.

#### **Il Presidente:**

Io dico solo una cosa, scusate, il Sindaco ha detto la sua, io dico la mia, a prescindere, Sindaco..., dopo la fai tu.

#### **Il Consigliere Paolo Ferrandino:**

Io questa mattina mi sono imbattuto nel Presidente di Ischia Risorsa Mare e come è mio solito mi sono molto arrabbiato nei suoi riguardi mostrandogli tutto il mio risentimento per la mancanza di rispetto che ha nei confronti del Consiglio Comunale, è un rappresentante di una partecipata e quindi rappresenta direttamente il Comune.

Il Presidente cadendo dalle nuvole dice: ma di che cosa stai parlando? Dico: tu sei stato convocato dal Consiglio Comunale e a tutt'oggi non ti sei fatto proprio vedere, lui con grande buona fede, perché tra l'altro ritiene di avere anche un senso di rispetto nei miei riguardi precedente a questa che è la sua esperienza, praticamente mi ha detto ti giuro che non ho avuto nessuna convocazione, io se è così ti chiedo scusa, gli ho detto, perché sono stato estremamente duro in questa mia esternazione, in questo mio confronto che ho avuto con lui nel difendere la dignità di questo Consiglio, dopo di che mi sono portato dal Presidente del Consiglio Comunale, al quale Presidente ho chiesto se mai era stata mandata una convocazione al Presidente di Ischia Risorsa Mare, il Presidente del Consiglio mi ha tirato fuori la lettera che ha spedito ieri e mentre stavo dal Presidente del Consiglio mi è arrivata la telefonata del Presidente di Ischia Risorsa Mare il quale mi diceva sono sceso giù qui nel mio ufficio, ho trovato una lettera datata ieri, ne sto prendendo visione solo in questo momento, non ho il tempo di organizzarmi questa sera e quindi non so neppure come devo fare, però in questo momento mi è arrivata la lettera, volevo dirtelo proprio perché per correttezza. Lui non c'era stato e tutto il resto, però mi sono voluto un attimo soffermare su quella che era stata l'attività da parte della amministrazione e del Presidente eventualmente rispetto alla convocazione che il Consiglio aveva chiesto e non solo per questo argomento, noi avevamo chiesto la convocazione per il bilancio, per la non approvazione e tutto il resto. Voglio completare, due secondi e finisco: abbiamo scoperto e il Segretario è stato in questo di grande onestà, che pure approntata la lettera di convocazione al Presidente dalla segreteria non era mai

partita questa lettera di convocazione per mera omissione della signora Tedesco, questa è stata la versione ufficiale, chiudiamo l'incidente qui, ho letto con attenzione la convocazione del Presidente, ed onestamente nella convocazione del Presidente non c'era scritto che doveva venire qui a rispondere dell'SMS, era una convocazione e basta, sottolineando che in merito alla convocazione non c'è da valutare se era opportuno o no venire, quindi quello che ha detto il Sindaco era fuori luogo, a me era interessante sentire ed è interessante sentire il Presidente di Ischia Risorsa Mare non tanto e non solo per quella questione, ma soprattutto per quella che è una gestione che noi sappiamo..., ne abbiamo parlato più volte.

Allora voglio dire, sto dicendo in questo momento adesso chiedo a Davide dopo questa delucidazione che ho dato, di soprassedere su questa censura, cosa che io ho detto sarà fatta non appena praticamente sarà accertata la sua effettiva mancanza come risposta alla convocazione che sarà fatta senza mezzi termini e lui mi ha garantito che se gli danno il tempo, la convocazione gli arriva in tempo utile sarà presente.

### **Il Consigliere Davide Conte:**

Io non sono d'accordo su quello che ha detto Paolo, se noi ci prendiamo l'impegno, perché questa cosa, una piccola chiosa, quando noi abbiamo parlato la prima volta di questa cosa, e fummo costretti a rimandarlo, tu lo telefonasti, io lo vidi prima che iniziassimo il Consiglio, stando fuori alla terrazza qui, che lui passò a piedi qui sotto e dissi Presidente mi raccomando dopo ci vediamo, e lui per che cosa? Per il Consiglio c'è l'argomento che ti riguarda, io non ne so niente, non ho avuto nessuna convocazione, quando lo sapeva perfettamente.

Allora adesso se ci vogliamo nascondere dietro al dito io personalmente non sono disponibile, se voi siete in grado questa sera, per quanto mi riguarda, di stabilire una data e convocare espressamente il Presidente di Ischia Risorsa Mare a pena di censura in caso di mancanza per una prossima seduta di cui stabiliamo la data adesso, per me va bene, per me va bene, guardate, voi avete una cadenza di convocazione di Consiglio Comunale che stabilite giustamente voi, perché siete voi a doverlo convocare, ma non potete neanche pretendere che un argomento che dal mese di luglio che ha fatto la trafila dell'ordine del giorno superato sistematicamente dagli argomenti che voi ritenevate di mettere prima, arrivi a una discussione sine die e noi stiamo qua ad aspettare i comodi del Presidente Muscariello che fa finta di non saperne niente.

Che vogliamo perdere più, siamo stati delegittimati dall'ultimo dei Presidenti, non è una cosa normale. Allora primo punto all'ordine del giorno, allora al primo punto all'ordine del giorno della prossima seduta.

### **Il Presidente:**

Nel prossimo Consiglio in cui tratteremo gli argomenti che non sono stati trattati in questo convocheremo anche Muscariello, per quella seduta faremo in modo che Muscariello stia qua e risponda al Consiglio.

Il problema è questo: io non sono d'accordo completamente con il Sindaco su quello che ha detto, perché la rilevanza degli argomenti, l'importanza questo non è una esimente e né una attenuante per chicchessia, quando il Consiglio Comunale e nella fattispecie che io rappresento manda una comunicazione ad un Presidente di una partecipata e gli dice che è richiesta la sua presenza in Consiglio Comunale per me non esistono né attenuanti e né esimenti, perché il Presidente della partecipata deve venire nel massimo organo che rappresenta i cittadini, e la democraticità delle istituzioni e deve venire a riferire quello che si sente di riferire, nella fattispecie è libero di dire quel messaggio non esiste, per la privacy non voglio rispondere, risponde quello che vuole, però deve venire a rispondere in Consiglio, senza esimente e né attenuante, primo, questo è il mio pensiero.



Secondo: che Muscariello nella fattispecie nel Consiglio Comunale di oggi, perché la comunicazione gli è stata fatta ieri e solo ieri gliela potevo fare visto che noi abbiamo finito a mezzanotte di giovedì, e venerdì non ci sono stato e gliela potevo fare solo ieri, e lo ha saputo solo stamattina per l'ultima volta per me gli può andare anche bene e può essere anche l'ultima scusante, ma la prossima volta se Muscariello non viene a riferire in Consiglio io per quanto mi riguarda ne faccio una questione di fiducia, cioè mia personale di fiducia, cioè o viene in Consiglio a relazionare, oppure la pongo io una questione personale, perché significa che non sono buono a fare il Presidente del Consiglio e mi dimetto.

Poi che risponda quello che vuole, perché a me non mi interessa, risponda al Consiglio non se ne deve fregare dei miei SMS, però deve venire. Chiudiamo che siccome io ho in convocazione, ve lo dico adesso, nella prossima settimana, un Consiglio Comunale a hoc per l'argomento depurazione e Monte Vezzi, che è urgente, quello lì sarà un Consiglio che seguirà una sua autonoma via a parte, ma quello successivo, quello successivo che comunque sarà appena dopo questo, verrà posto questo argomento all'ordine del giorno e sarà inserito come primo punto.

Deve essere per forza così perché dobbiamo riprendere da dove abbiamo finito, ma deve essere per forza così. ""

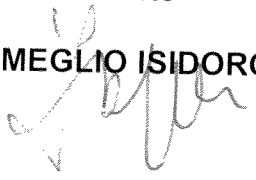
Terminata la discussione **il Presidente** dichiara esaurito l'argomento.

Alle ore 21,20 **il Presidente** dichiara conclusi i lavori consiliari.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

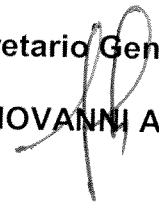
**Il Presidente**

**Avv. DI MEGLIO ISIDORO**



**Il Segretario Generale**

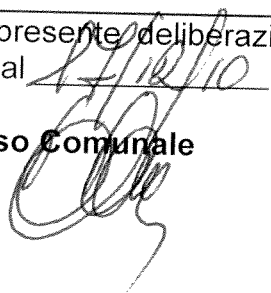
**DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**



**Il Segretario Generale**  
**DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. GIOVANNI AMODIO**